

TRAGUARDI FORMATIVI

CURRICOLI VERTICALI – sezione SCUOLA PRIMARIA

Le **Indicazioni Nazionali per il curricolo** fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di **Educazione Civica**, introdotto con la legge n. 92 del 2019.

Dall'a.s. 2022-23 La Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'**educazione motoria** nella scuola primaria prima nelle sole classi quinte, dall'anno successivo anche nelle quarte.

Per le classi quinte e quarte della scuola primaria si è reso dunque necessario apportare alcune modifiche agli orari delle lezioni al fine di garantire le due ore di educazione motoria visto che per l'educazione fisica era prevista una sola ora settimanale. Il Collegio Docenti del nostro Istituto, dopo attente valutazioni, ha deliberato che la seconda ora di educazione motoria sostituirà un'ora della disciplina "arte ed immagine" nelle classi quinte e un'ora di "geografia" nelle classi quarte. Si

provvederà a rimodulare i curricoli di "arte ed immagine", "geografia" e di "educazione motoria" per le classi coinvolte.

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto **l'insegnamento della religione cattolica** per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa (ove possibile), lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Le Indicazioni nazionali del 2012 sono state aggiornate nel 2018 con la previsione di "*nuovi scenari*" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'**Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020** ha disciplinato le modalità per la valutazione degli apprendimenti degli alunni prevedendo l'assegnazione di un giudizio descrittivo al grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.